

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 23 ottobre 2019

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso lavaggio strade sito in comune di Baranzate, presentata da Pavimental s.p.a.

Il richiedente Pavimental s.p.a., con sede in comune di Roma - 00159 (RM), Via Giuseppe Donati, 174 ha presentato istanza Protocollo n. 199809 del 3 settembre 2019 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 6 l/s, ad uso lavaggio strade, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come foglio 60; mapp. 15 nel Comune di Baranzate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano - Via Palestro, 24 presentata da Atlante s.r.l.

Il richiedente Atlante s.r.l., con sede in comune di Milano - 20121 (MI), Via Borgonuovo, 9 ha presentato istanza Protocollo n. 203834 del 6 settembre 2019 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 9 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 3 pozzi di presa accatastati come foglio 351; mapp. 79 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per piccola derivazione d'acqua, ad uso igienico-sanitario, antincendio e zootecnico, mediante n. 1 pozzo di presa situato nel comune di Settala, rilasciata all'azienda agricola Meroni Stefano

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Azienda Agricola Meroni Stefano, con sede in comune di Settala (MI), Via Cascina Mostino, 7, il seguente decreto di concessione R.G. n. 6874 del 15 ottobre 2019 avente durata dal 15 ottobre 2019 al 14 ottobre 2034 per uso igienico, antincendio, zootecnico, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 0,44 l/s e portata massima complessiva di 30 l/s, accatastato come foglio 16; mapp. 25 nel Comune di Settala.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale di Cinisello Balsamo (l.r. n. 16/2016, r.r. n. 4/2017 s.m.i.)

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Capofila dell'Ambito Territoriale n. 30 di: Cinisello Balsamo

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione di n. 18 unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale 30 di Cinisello Balsamo localizzate nei comuni di: Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Bresso e di proprietà di: Cinisello Balsamo, Bresso, Cusano Milanino e Aler.

PERIODO APERTURA E CHIUSURA DELL'AVVISO
dall'8 ottobre al 18 novembre 2019

I cittadini interessati a partecipare all'avviso possono prendere visione dell'avviso pubblico completo, con tutte le informazioni in merito alla modalità di presentazione della domanda, i requisiti e la documentazione necessaria, sui siti istituzionali degli enti proprietari e gestori sopra indicati.

La domanda può essere presentata esclusivamente in modalità digitale utilizzando la piattaforma informatica regionale raggiungibile al link di seguito indicato: www.serviziabitativi.servizilr.it.

Comune di Milano
Avviso ad evidenza pubblica per interventi di sostegno al pagamento dell'affitto a inquilini con reddito proveniente esclusivamente da pensione da lavoro - misura 4 - D.g.r. n. 606 dell'1 ottobre 2018

Agenzia Sociale per la Locazione «Milano Abitare»

in collaborazione con Comune di Milano

RENDE NOTO CHE

è stato diffuso l'avviso pubblico per interventi di sostegno al pagamento dell'affitto di alloggi sul libero mercato.

Un contributo una tantum fino a max. € 1.500 rivolto a inquilini con reddito proveniente esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità/ con ISEE fino a € 15.000,00 (misura 4 - d.g.r. n. 606 del 1 ottobre 2018) e un'incidenza canone/reddito (netto) superiore al 20%. Per questa iniziativa sono stanziati € 422.925,00 che potranno essere aumentati in base alle risorse disponibili nel Bilancio di Agenzia e comunque si potrà presentare domanda fino ad esaurimento risorse.

L'avviso e il modello dell'istanza di partecipazione sono reperibili sul sito di: Agenzia Sociale per la Locazione - www.milanoabitare.org - sul sito del Comune di Milano www.comune.milano.it - sezione Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti - bandi oppure www.comune.milano.it - Aree Tematiche - Casa - Sostegno al pagamento dell'affitto e sul sito della Fondazione Welfare Ambrosiano - www.fwamilano.org - nella sezione bandi.

Il Responsabile del procedimento è Agenzia Sociale per la Locazione «Milano Abitare», nella persona del Direttore pro tempore.

Comune di Milano
Direzione Urbanistica - Avviso di pubblicazione del verbale della conferenza di servizi preliminare relativa alla «proposta di cui all'articolo 1, comma 304, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 62 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017 n. 96, relativa allo «Stadio di Milano»» pervenuta in data 10 luglio 2019

AREA PIANIFICAZIONE TEMATICA E VALORIZZAZIONE AREE

Avviso di pubblicazione del verbale della conferenza di servizi preliminare relativa alla «Proposta di cui all'articolo 1, comma 304, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 62 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017 n. 96, relativa allo «Stadio di Milano»» pervenuta in data 10 luglio 2019.

SI RENDE NOTO CHE

La Conferenza di servizi preliminare relativa alla proposta presentata - ai sensi dell'art. 1, comma 304, lett. a) della l. n. 147/2013 come modificato dall'art. 62 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 - in data 10 luglio 2019 (PG 0308068/2019) dalle società A.C. MILAN s.p.a. e F.C. INTERNAZIONALE MILANO s.p.a., per la realizzazione di un nuovo complesso sportivo multifunzionale

nell'area del quartiere San Siro in Milano, si è svolta nelle giornate di venerdì 27 settembre e di venerdì 4 ottobre 2019.

Il VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE è stato pubblicato a norma di legge a partire dal 14 ottobre 2019 nel sito internet istituzionale del Comune di Milano, corredato di tutti i pareri pervenuti entro il momento di chiusura della Conferenza (ore 11:00 del 4 ottobre 2019) nonché dei pareri pervenuti successivamente.

Si procede ora alla pubblicazione del solo VERBALE sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), omissi gli allegati.

Milano, 15 ottobre 2019

Il Presidente della conferenza
Giancarlo Tancredi

COMUNE DI MILANO

Verbale della Conferenza di Servizi Preliminare relativa alla proposta di cui all'articolo 1, comma 304, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 62 del decreto - legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017 n. 96, relativa allo «Stadio di Milano» pervenuta in data 10 luglio 2019.

Premesso che:

- in data 10 luglio 2019 (PG 0308068/2019) le società A.C. MILAN s.p.a. e F.C. INTERNAZIONALE MILANO s.p.a., in qualità di promotrici già concessionarie e società sportive utilizzatrici dell'impianto «Giuseppe Meazza» sito in Milano, hanno congiuntamente presentato, ai sensi dell'art. 1, comma 304, lett. a) della l. n. 147/2013 come modificato dall'art. 62 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017 n. 96, uno Studio di Fattibilità per la realizzazione di un nuovo complesso sportivo multifunzionale nell'area del quartiere San Siro dove è ubicato l'attuale Stadio;
- con determinazione dirigenziale del 18 luglio 2019 (atto n. DD 2062) il Direttore Generale del Comune di Milano ha nominato, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento così incardinato l'arch. Giancarlo Tancredi - Direttore dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree della Direzione Urbanistica;
- con successiva disposizione del 19 luglio 2019 (in atti PG 0324856/2019) lo stesso Direttore Generale, coinvolgendo le diverse Direzioni interessate, ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro a supporto del Responsabile Unico del Procedimento;

in data **27 settembre 2019 alle ore 9:30** si svolge presso gli Uffici del Comune di Milano sifi in via Bernina, 12 - Stanza AT.02 - piano terra - la **Conferenza dei Servizi Preliminare** di cui all'oggetto convocata ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. con nota comunale datata 2 agosto 2019 PG 0354537/2019, inviata tramite posta certificata e corredata da documentazione tecnico-progettuale.

Assume la Presidenza il Direttore dell'**Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree**, afferente alla **Direzione Urbanistica** del Comune di Milano, arch. Giancarlo Tancredi, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento e Coordinatore del Gruppo di Lavoro del Comune stesso per la realizzazione del Nuovo Stadio, assistito dal Segretario Verbalizzante dr. Stefano Vaglio. Sono presenti (come da Foglio Firme allegato quale parte integrante del presente verbale):

per il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano**:

- Vito Cristino

per **Regione Lombardia**:

Direzione Generale Territorio e Protezione Civile:

- Filippo Dadone
- Mario Covelli

Direzione Generale Sviluppo Economico:

- Roberto Lambicchi

per **A2A Calore e Servizi**:

- Massimo Magon

- Daniele Spizzichi

- Enrico Sapini

per **Unareti**:

- Andrea Maserto
- Pietro Lisanti
- Massimo Molinari

per **CONI Lombardia**

- Alberto Roscini

per il **Comune di Milano**

- Municipio 7
 - Marco Bestetti (Presidente del Municipio)
 - Tiziana Vecchio (Assessore)
 - Gabriella Della Valle
- **Direzione Demanio e Patrimonio** (*già Partecipate e Patrimonio Immobiliare*)
 - Silvia Brandodoro
- **Direzione Centrale Unica Appalti**
 - Maria Lucia Grande
- **Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport**
 - Andrea Zuccotti
- **Direzione Economia Urbana e Lavoro**
 - Renato Galliano
- **Area Patrimonio Immobiliare**
 - Massimo Marzolla
- **Area Bonifiche**
 - Mario Lagorio
- **Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree**
 - Marco Contini
 - Francesca Gatto
 - Stefano Vaglio
 - Francesca Tonegutti
 - Donatella Murrai

Seppur convocati, risultano assenti i Rappresentanti delle **Direzioni del comune: Mobilità e Trasporti** (*già Mobilità, Ambiente e Energia*), **Bilancio ed Entrate, Tecnica** (*già Facility Management*), **ed Urbanistica nonché delle Aree: Fiscalità e Controlli** (*già Pianificazione e Controlli Economico Finanziari*), **Pianificazione e Programmazione Mobilità, Energia e Clima** (*già Ambiente e Energia*), **Risorse Idriche e Igiene Ambientale** (*già Ambiente e Energia*) e **Tecnica Infrastrutture per la Mobilità**.

* * * * *

La Conferenza di Servizi è stata convocata, a firma del R.U.P. arch. Giancarlo Tancredi, al fine dell'espressione di un parere tecnico, per quanto di competenza dei partecipanti, in merito allo studio di fattibilità, presentato in data 10 luglio 2019 (PG 0308068/2019), per la realizzazione di un nuovo complesso sportivo multifunzionale nell'area del quartiere San Siro dove è ubicato l'attuale Stadio presentato congiuntamente dalle società **A.C. MILAN s.p.a.** e **F.C. INTERNAZIONALE MILANO s.p.a.**, in qualità di promotrici già concessionarie e società sportive utilizzatrici dell'impianto «Giuseppe Meazza» sito in Milano ai sensi dell'art. 1, comma 304, lett. a) della l. n. 147/2013 come modificato dall'art. 62 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017 n. 96.

In apertura, l'arch. Giancarlo Tancredi, che presiede la riunione, informa della presenza di microfoni per procedere alla registrazione della seduta, esclusivamente a supporto della redazione del verbale e che tale registrazione verrà cancellata successivamente alla approvazione del verbale stesso. Chiede inoltre ai presenti se vi siano motivi ostativi alla registrazione: i partecipanti manifestano il proprio assenso.

Ad oggi sono pervenuti i seguenti pareri - allegati al presente verbale - da parte di:

- **Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile**
- **ATS Milano - Città Metropolitana;**
- **A2A Calore e Servizi;**
- **Unareti** (*solo comunicazione tecnica*)

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 23 ottobre 2019

e, per il Comune di Milano:

- **Direzione Centrale Unica Appalti**
- **Direzione Servizi Civici Partecipazione e Sport**
- **Direzione Tecnica (già Facility Management)**
- **Area Patrimonio Immobiliare**
- **Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale (già Ambiente ed Energia)**
- **Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree**

L'arch. Tancredi precisa inoltre che la Conferenza di Servizi concluderà i propri lavori il giorno 4 ottobre esprimendo una valutazione sui profili tecnici della proposta presentata dalla Società calcistiche. La conclusione per il termine predetto dipende dal fatto che sono state richieste, ai due Club, integrazioni alla documentazione presentata e che tali integrazioni sono pervenute solo nella serata antecedente la Conferenza di Servizi e pertanto necessitano di tempo per poter essere analizzate e approfondite da parte degli uffici comunali che stanno seguendo la procedura di cui trattasi; per tale motivo la Conferenza di Servizi si intende aggiornata al 4 ottobre 2019 alla stessa ora presso la stessa sala. Il verbale della Conferenza di Servizi sarà poi pubblicato sul BURL e le risultanze della stessa, riassunte in un parere tecnico, saranno trasmesse ai competenti organi del Comune, per consentire l'espressione della dichiarazione di pubblico interesse.

La normativa richiamata nella proposta delle Società calcistiche comporta l'attivazione di una procedura particolare che, nel caso specifico, è finalizzata alla realizzazione di un nuovo stadio con capienza di 60000 posti con demolizione del vecchio dando alla Conferenza di servizi la possibilità di approvare, in fase decisoria, anche una eventuale variante urbanistica. Proprio per quello che concerne la variante urbanistica nel parere dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree del Comune di Milano viene preso in considerazione il tema dell'innalzamento **indice UT a 0,63**, sia perché si discosta in misura sostanziale dall'indice consentito dal PGT (0,35 mq/mq), sia perché risulta poco chiaro quali siano, nella proposta, le superfici da considerare per definire l'indice edificatorio adottato. Saranno poi da chiarire altri elementi relativi alle dotazioni di standard urbanistici ed i metodi di calcolo utilizzati per la loro definizione.

Ancora l'arch. Tancredi nota come nella seduta odierna non sia presente la Soprintendenza per la Città Metropolitana di Milano, il cui parere risulta fondamentale soprattutto in merito alla demolizione del vecchio stadio in quanto il primo anello, costruito oltre 70 anni fa è comunque soggetto ad una procedura di interesse culturale; la Soprintendenza si può esprimere anche in relazione alle altre parti del complesso sportivo, ma sul primo anello si ritiene risulti necessaria una pronuncia esplicita. Sempre per inquadrare l'argomento viene precisato che le aree interessate dall'intervento sono tutte del Comune di Milano e che la proposta prevede il mantenimento della proprietà delle stesse in capo a detta amministrazione, con concessione ai Club in diritto di superficie per 90 anni, trascorsi i quali, gli immobili insistenti su tali aree, torneranno nella disponibilità del comune di Milano. La proposta si configura sostanzialmente in un cosiddetto «*partenariato pubblico/privato*».

In ogni caso viene evidenziato che il Comune di Milano ha richiesto ai proponenti, in due momenti successivi, alcune integrazioni: il 6 agosto, in relazione all'assunzione dei rischi di impresa; a tale richiesta ha fatto seguito la risposta il giorno 6 settembre u.s.; altra richiesta più articolata è stata invece predisposta ed inviata ai Club il 13 settembre u.s. e con essa sono stati chiesti chiarimenti, soprattutto in merito al piano finanziario, ad alcune mancanze sul piano documentale, sui profili di carattere urbanistico, su calcolo indici e standard, sulla questione dell'accessibilità dell'area e sulla parte patrimoniale. I due Club hanno presentato le integrazioni alle 21.00 di ieri, giovedì 26 settembre; da qui il necessario aggiornamento a venerdì prossimo della Conferenza di Servizi.

Viene inoltre comunicato ai presenti che i due Club hanno chiesto espressamente di poter partecipare alla Conferenza; per mezzo accordato a partire dalle 11:30 per poter consentire ai partecipanti di svolgere parte dei lavori senza alcuna forma di condizionamento.

Come riferito in precedenza, ad oggi sono pervenuti solo parte dei pareri richiesti ai rappresentanti delle diverse Direzioni/Aree del Comune coinvolte. Per quanto riguarda il **CONI**, la convocazione era stata inviata alla struttura regionale il cui rappresentante però chiarisce come in realtà la competenza ad esprimersi su un grande impianto sportivo quale lo Stadio di Milano faccia capo al **CONI nazionale**: di tale indicazione, l'Ammini-

strazione dovrà evidentemente tenere conto nel prosieguo del procedimento.

Infine, viene ribadito che i principali aspetti che richiedono necessità di chiarimenti da parte delle società calcistiche, secondo il Comune riguardano:

- Proposta e Piano Finanziario nel loro complesso
- Problematiche urbanistiche in quanto parte della proposta attua il PGT in parte comporta *Variante*
- Costi di gestione delle attività sportive

Si tratta in generale di questioni che richiedono analisi e valutazioni molto complesse e che necessitano di essere meglio affrontate in vista della predisposizione della progettazione definitiva qualora sia dichiarato il pubblico interesse. Quindi l'arch. Tancredi cede la parola ai presenti chiedendo di esporre il proprio parere, in relazione alla documentazione ricevuta, per quanto di loro competenza.

Prende la parola il rappresentante della **Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - Ing. Filippo Daddone** che si esprime anche a nome degli altri colleghi del predetto Ente presenti alla riunione. Dal momento che la fase attuale riguarda l'espressione o meno dell'interesse pubblico, di competenza del Comune di Milano, il parere regionale formalizzato e al quale si rimanda si è concentrato sugli aspetti riguardanti i procedimenti di interesse regionale.

Circa la natura delle opere proposte, Tancredi ricorda che i due Club hanno presentato alla stampa due progetti selezionati in forma privata, ma che la Conferenza qui in corso debba trattare unicamente lo *Studio di Fattibilità* di cui alla proposta del 10 luglio; tutto quanto è stato presentato dai Club e che sarà mostrato in occasione della Commissione Consiliare non riguarda la documentazione su cui lavora la Conferenza di Servizi.

Prende quindi la parola il Presidente del **Municipio 7, dr. Marco Bestetti**, che evidenzia forti preoccupazioni sull'impianto planimetrico proposto; gli aspetti principali di critica sono due e riguardano l'impatto ambientale dell'intervento ed il cantiere - temi che interessano una fase successiva alla attuale, ma che dipendono da quanto emergerà in sede di C.d.S. - soprattutto in relazione al tema della demolizione dello stadio con la gestione del cantiere del nuovo impianto sportivo che sorgerà a poca distanza dalle case e che creerebbe problemi anche in termini di afflusso e deflusso di persone alla struttura. Inoltre verrebbe sacrificato il grande parco realizzato in occasione della finale di Champions League di tre anni fa e si avrebbero problemi di consumo di suolo in discontinuità rispetto le previsioni del PGT. Sottolinea inoltre come, secondo i club proponenti lo studio di fattibilità, la demolizione di San Siro sia necessaria in quanto i costi per un recupero dell'impianto esistente sarebbero particolarmente alti; per poter avallare tale tesi sarebbe tuttavia fondamentale l'intervento di un «*advisor*» terzo in possesso di adeguate competenze per valutare effettivamente ed in maniera assolutamente imparziale tali costi.

Sempre Bestetti fa notare che i tre anni fa l'Inter commissionò un progetto di ammodernamento sulla base del quale tali interventi risultavano compatibili con lo svolgimento delle manifestazioni sportive, ed in particolare con il campionato, il cui costo ammontava a circa duecento milioni di euro, con una differenza di duecentocinquanta/trecento milioni di euro rispetto al presente progetto; da qui l'importanza di un parere che dica se le assunzioni delle società siano concrete ed attuali.

Prende quindi la parola il rappresentante del **C.O.N.I. regionale** il quale fa presente che la proposta non è ancora stata esaminata, ribadendo che sarà il C.O.N.I. nazionale ad esprimersi sul progetto definitivo.

Dal canto suo, **Unareti** precisa di non aver presentato alcun parere in quanto a tal fine è necessario conoscere quali saranno le potenze in gioco; per la fornitura di energia sembrerebbe tuttavia necessario realizzare una cabina primaria. L'arch. Tancredi ribadisce che al momento gli aspetti progettuali non sono stati approfonditi mentre anche le richieste di integrazione fatte ai proponenti non riguardano tali aspetti, ma vertono prevalentemente su temi di carattere economico-finanziario. **Unareti** comunica quindi che trasmetterà il proprio parere indicando l'aspetto di cui sopra che però può avere impatti anche a livello ambientale in quanto bisognerà trovare un sito dove realizzare la predetta cabina primaria o eventualmente connettersi, sempre se possibile, alla rete esistente.

Il rappresentante di **A2A Calore e Servizi** comunica di aver trasmesso una nota con osservazioni tecnico giuridiche rimarcando la loro posizione di concessionario esclusivo del teleriscaldamento nel territorio milanese; il progetto prevede la realizzazione

di reti che saranno pertanto di loro competenza. Nella zona c'è anche una rete di teleriscaldamento che potrebbe essere gestita senza grossi problemi. Le prescrizioni progettuali relative alla fornitura per il nuovo sito, insistente su suolo pubblico, dipenderanno fondamentalmente da quanto indicherà **Unareti**.

Interviene poi il rappresentante del **C.P. dei Vigili del Fuoco di Milano** che comunica di non aver preso visione della documentazione; anche per loro, tuttavia, lo studio di fattibilità costituisce una rappresentazione poco significativa e piuttosto generica per l'espressione di un parere in merito. Attenderà di vedere il progetto definitivo: evidenza tuttavia che il vecchio stadio creava problemi di sicurezza e una nuova configurazione dell'area, per loro, non può non essere vista positivamente: si garantirebbe con maggior sicurezza l'accessibilità allo stadio ed alle abitazioni, si eliminerebbe il problema di via Piccolomini relativamente alla quale la Prefettura ha emesso una autorizzazione in deroga alle normative vigenti. Inoltre, anche in relazione alle strutture, evidenza come queste ultime siano solide, ma possono tuttavia dare problemi di rigidità.

Conclusa la serie di interventi degli enti esterni, l'arch. Tancredi innanzitutto dà conto del parere espresso dalla **Direzione Centrale Unica Appalti** del Comune di Milano, dove si evidenzia che «*ai sensi dell'art. 62, comma 4, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, il soggetto proponente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 183, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici*» e invita poi ad intervenire gli altri rappresentanti del Comune presenti:

La dr.ssa **Silvia Brandodoro** della **Direzione Demanio e Patrimonio** nota che va chiarito quanto prima il tema della tutela dello stadio attuale in relazione all'ipotizzata demolizione; su questo aspetto, che è il fulcro della proposta, il Comune non può ritrovarsi, a posteriori, senza autorizzazione della Soprintendenza. Altro tema da approfondire meglio è quello del valore attuale delle aree e dello stadio: è stato richiesto alla **Agenzia delle Entrate** un parere già in relazione ad un piano di alienazione, ma l'Agenzia ad oggi non si è ancora espressa. È fondamentale acquisire tale dato per poter esprimere un parere il più corretto possibile sia perché consentirebbe di valutare la congruità del valore che, per i Club, è presupposto del calcolo che è stato presentato, sia per determinare il valore del compendio tra novant'anni in modo che sia in linea con quello iscritto nei documenti contabili e nel bilancio comunale.

L'arch. **Tancredi** ribadisce che il Comune ad oggi sta utilizzando risorse interne anche per le verifiche attinenti gli aspetti più prettamente di carattere finanziario (questo anche per rispondere al Presidente del **Municipio 7**); i tempi sono particolarmente stretti e c'è molta attenzione alle scadenze di legge. Per nominare un esperto esterno con ogni probabilità si dovrebbe ricorrere a procedure ad evidenza pubblica e questo comporterebbe un costo ed ulteriore tempo.

Per l'**Area Bonifiche**, l'ing. **Mario Lagorio** evidenzia come le aree comunali interessate dall'intervento non dovrebbero presentare problemi di inquinamento. Nello studio di fattibilità il soggetto proponente prevede tuttavia la possibilità di attivazione di indagini definendone, ipoteticamente, sia i termini temporali che i costi; non viene fatta tuttavia alcuna valutazione in relazione al riutilizzo dei materiali da scavo e dei materiali derivanti dalla demolizione, aspetto invero fondamentale in termini di sostenibilità dell'intervento; si evidenzia inoltre come la gestione delle attività comporterebbe, così come concepita, ingenti volumi di traffico veicolare nell'area.

Il Dott. **Andrea Zuccotti** della **Direzione Servizi Civici Partecipazione e Sport**, che gestisce le relazioni tra i Club ed il Comune di Milano evidenzia come le competenze della Direzione siano circoscritte all'attuale gestione della convenzione ed alla programmazione di attività ed eventi sportivi; non vengono seguiti pertanto gli aspetti tecnici ma solo quelli di carattere gestionale (attività non contemplata in questa fase del procedimento). Nota tuttavia come alcuni elementi contenuti nella proposta abbiano effetti e riflessi sulle materie di sua competenza come per esempio la capienza prevista che, seppur inferiore alla attuale, è accettabile in quanto la configurazione a 78.000 posti viene raramente utilizzata. Inoltre l'ubicazione del nuovo stadio soddisfa le prescrizioni del decreto Pisanu su cui attualmente il Comune di Milano opera in deroga grazie all'autorizzazione della Prefettura.

Ci sono poi altri aspetti - anch'essi non legati alla progettazione - che sono comunque da considerare in questa fase: la sostituzione di San Siro con un nuovo stadio, e il conseguente tema della memoria complessiva richiede certamente il ricorso ad iniziative, quali ad esempio installazioni museali. Altro tema rilevante nella gestione in generale del tema dello sport a livello

cittadino è quello della accessibilità a livello di costi per l'utenza: la modernizzazione dell'impianto prevede ampie aree «luxury e ospitalità»; si spera che non sia un impianto con caratteristiche di «esclusività», in termini di fruibilità.

Infine con il Demanio è stata fatta una osservazione su gestione dei costi legati alla convivenza di due Club nella medesima struttura; convivenza specialmente per quanto attiene alla vestizione dell'impianto se questo intervento seguirà la procedura dell'Accordo di Programma, e analogamente non si è in grado di capire se seguirà la procedura di valutazione regionale anche in termini di mobilità. E' poco chiaro anche rispetto non tanto in relazione alla grande superficie di vendita quanto piuttosto per le altre superfici a servizio quali siano quelle di somministrazione, quelle commerciali ecc.

Il Dott. **Renato Galliano**, della **Direzione Economia Urbana e Lavoro**, nota come in questa fase sia difficile esprimere pareri su una grande struttura di vendita prevista nel progetto; in particolare non è chiaro se questo intervento seguirà la procedura dell'Accordo di Programma, e analogamente non si è in grado di capire se seguirà la procedura di valutazione regionale anche in termini di mobilità. E' poco chiaro anche rispetto non tanto in relazione alla grande superficie di vendita quanto piuttosto per le altre superfici a servizio quali siano quelle di somministrazione, quelle commerciali ecc.

Alle 11:30 vengono ammessi ai lavori i rappresentanti ed i professionisti delegati da **A.C. Milan** e **F.C. Internazionale** che avevano chiesto di partecipare alla Conferenza di Servizi:

- **Mark Van Huuksloot** (dirigente F.C. Internazionale)
- **Maria Teresa Genoni** e **Martina Cassani** (Yard - società di consulenza)
- **Pietro Gusella** (Ceas - società di consulenza)

L'arch. **Tancredi** introduce i nuovi partecipanti ribadendo che il Comune ha richiesto integrazioni relative allo studio di fattibilità in due momenti successivi: il 6 agosto ed il 13 settembre. Una prima risposta è arrivata il 6 settembre mentre un'altra è arrivata proprio la sera precedente la Conferenza di Servizi e, al fine di consentire agli Uffici interessati di valutare soprattutto quest'ultima integrazione, si è deciso di aggiornare al 4 ottobre i lavori della Conferenza di Servizi. Dopo aver riassunto brevemente quanto emerso in precedenza, nel corso dello svolgimento dei lavori, l'arch. Tancredi cede nuovamente la parola al Presidente del **Municipio 7**.

Il Presidente del **Municipio 7** sintetizza quanto già precedentemente rappresentato ponendo l'attenzione soprattutto sulla questione legata ad un progetto commissionato dall'Inter qualche anno fa, finalizzato ad un grosso intervento di ristrutturazione del costo di 200.000.000 di euro con una differenza di circa 300.000.000 di euro rispetto al nuovo progetto. In particolare si chiede quali elementi non siano più attuali tra vecchio e nuovo progetto. Chiede inoltre la motivazione della scelta di posizionare lo stadio a ridosso delle case mentre il progetto dell'architetto Boeri, ad esempio, lo collocava in una posizione più centrale nell'ambito dell'area di intervento ed infine chiede di conoscere quali fossero le criticità riscontrate nei due progetti scartati.

Mark Van Huuksloot - quale rappresentante di entrambe le Società proponenti - nota come San Siro non risponda più alle esigenze dei Club e dei tifosi. Quando, qualche anno fa hanno lavorato, come società calcistica, su un'ipotesi di ristrutturazione, è emerso che San Siro ha una capienza elevata mai sfruttata tranne in 4 o 5 partite all'anno. Una capienza ridotta di 60.000/65.000 posti sarebbe quella ottimale.

Una eventuale ristrutturazione, come quella a cui si era lavorato negli anni scorsi, avrebbe comportato l'eliminazione del terzo anello, un abbassamento del tetto, la realizzazione nel secondo anello nord e sud di 2 terrazze coperte per aggiungere nuovi servizi e la costruzione di una nuova area ospitalità ad ovest; inoltre nel primo anello, dove nella parte superiore si vede il campo ma non si gode lo stadio, si sarebbero dovuti effettuare lavori pesanti di demolizione e ricostruzione (così come risulta anche dal documento consegnato *brevi manu* dalle Società ed assunto agli atti della Conferenza di Servizi). Peraltro, le Società non hanno avviato la richiesta di Verifica di Interesse Culturale rispetto all'impianto esistente.

Emerge come allo stato sommando gli spazi, magazzini, aree tecniche, impianti, uffici ed ospitalità si ottenga un totale di 24.000 mq, mentre nei nuovi stadi gli spazi dedicati ai servizi arrivano almeno a 100.000 mq; sarebbe stato pertanto necessario aumentare la possibilità di fruizione dello stadio con una nuova struttura avanti al primo anello rosso, senza risolvere il problema della tribuna arancio che presenta problemi di raggiungibilità ed accessibilità; in relazione a tale area non ci sono soluzioni praticabili. I costi per tale ristrutturazione sarebbero arrivati a cir-

Serie Avvisi e Concorsi n. 43 - Mercoledì 23 ottobre 2019

ca 500.000.000 di euro e San Siro sarebbe comunque cambiato molto risultando addirittura irricorsabile rispetto ad oggi. Le soluzioni sopra descritte non garantirebbero inoltre una buona gestione dei flussi dei tifosi e soprattutto rimarrebbero i problemi legati all'acustica (anche malgrado l'abbassamento del tetto).

Tra l'altro, lavorare sull'impianto mentre le squadre disputano il campionato, come fatto nei diciotto mesi prima della finale di Champions, comporta grossi problemi nella gestione del cantiere oltre a problemi di programmazione delle vendite degli abbonamenti legati all'andamento dei lavori (che possono avere ritardi e contrattempi): proprio per ovviare a tutti questi problemi si è ritenuto più utile progettare il nuovo stadio. Si tratta di una proposta valutabile e modificabile, all'interno della quale sono state limitate al minimo le cancellate intorno all'impianto ed alle vie di accesso alla struttura; si prevede la realizzazione di un nuovo *podium* che consente di prevedere che i pullman dei tifosi ospiti arrivino senza problemi legati alla sicurezza al settore di loro competenza. Inoltre con un intervento come quello previsto nello studio di fattibilità l'area intorno allo stadio lavorerebbe 365 giorni all'anno ed anche i flussi di traffico sarebbero meglio gestiti: i tifosi possono arrivare prima e possono allontanarsi con maggiore calma, cambierebbe così anche il pubblico e le famiglie tornerebbero a frequentare lo stadio.

Quanto ai progetti che non sono stati presi in considerazione dai Club, tra cui quello di Boeri, le motivazioni sono legate essenzialmente al fatto che questi non rappresentavano adeguatamente le richieste dei committenti; considerato quindi che con gli studi di architettura con cui dovranno lavorare le società per 7/8 anni, è necessario instaurare un rapporto di massima fiducia e trasparenza, per evitare che si abbiano incomprensioni in futuro, è stato preso in considerazione, ai fini della valutazione, anche il rapporto e le relazioni che si sono create con i progettisti - anche in termini di recepimento delle direttive e delle proposte di cui allo studio di fattibilità.

In ogni caso, le Società esprimono la propria disponibilità ad integrare e migliorare il progetto in sede di redazione definitiva.

In conclusione, l'Arch. Tancredi chiede di conoscere, in quanto dalla documentazione fornita questo non emerge, se il proponente dispone dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 183 comma 8 del codice dei contratti pubblici. I rappresentanti delle società calcistiche si impegnano a verificare ed a produrre la argomentazioni a supporto, per la prossima riunione.

La riunione della Conferenza di Servizi termina alle ore 12:45 e la stessa viene aggiornata al 4 ottobre p.v. ore 9:30; tutti i soggetti già convocati per la riunione odierna verranno nuovamente invitati per tale data.

=====

La riunione della Conferenza riprende il giorno **4 ottobre 2019 alle ore 9:30**. L'arch. Tancredi riapre i lavori della Conferenza di Servizi aperta venerdì 27 precisando che, terminati i lavori, si procederà alla stesura del verbale delle due sedute, da trasmettere ai soggetti convocati nei prossimi giorni. Comunica quindi che anche a questa seduta parteciperanno i rappresentanti dei due Club, che risultano già presenti e prenderanno parte alla riunione in un secondo momento. Nota inoltre come siano presenti molti dei partecipanti alla riunione del 27/09 (*come si evince dal Foglio Firme allegato quale parte integrante del presente verbale, dove non compaiono i soli: Filippo Dadone, Massimo Magon, Enrico Sapini, Alberto Roscini, Silvia Brandodoro, Maria Lucia Grande, Renato Galliano*) e invita a presentarsi quanti invece non erano intervenuti alla prima seduta:

Comunica la propria presenza **Cinzia Cesarini** di Città Metropolitana, mentre rispetto alla scorsa volta sono presenti anche l'**ing. Massimiliano Papetti** - Direttore della Direzione Tecnica e il **dot. Paolo Seris** - Direttore Area Attività Produttive e Commercio della Direzione Economia Urbana e Lavoro del Comune di Milano, nonché **Alessandro Capretti** di A2A Calore e Servizi.

Sempre l'Arch. Tancredi fa presente che le due Società hanno trasmesso - proprio nella serata precedente alla Conferenza di Servizi in corso di svolgimento - una nota riguardante la titolarità dei requisiti (*tema che era emerso in conclusione della seduta precedente*) e di cui si chiederà una illustrazione ai Club. In estrema sintesi, in tale nota da parte di Milan e Inter viene sostenuta la tesi che il quadro normativo di riferimento «evidenzia con chiarezza che il momento dello scrutinio dei requisiti in capo al «proponente» è senza dubbio il momento dell'indizione della gara da parte della Pubblica Amministrazione», con ciò dovendosi rimandare la questione all'eventuale fase successiva del procedimento.

L'Arch. Tancredi chiede a questo punto di fare un giro di opinioni per capire se ci sono interventi o contributi ulteriori, precisando che - salvo che emergano circostanze che mettano in crisi le risultanze cui la Conferenza di Servizi è pervenuta - intende successivamente illustrare le proprie conclusioni. Prende quindi la parola la rappresentante di Città Metropolitana per precisare di non aver preso visione del materiale, che a suo dire non sarebbe stato trasmesso: in realtà, l'invio della convocazione nonché del materiale a corredo, sia alla Direzione Generale che all'Area Pianificazione e Sviluppo Economico della C.M., risulta comprovato dalla documentazione in atti.

Unareti che conferma quanto già esposto la volta scorsa in merito alla necessità di realizzare una cabina primaria di distribuzione di 1.400/1.500 mq. e comunica che tali contenuti sono riportati nella nota scritta trasmessa agli uffici comunali.

Interviene quindi il **dr. Seris** il quale nota come la proposta contempli la presenza di una *grande struttura di vendita* che dovrà essere sviluppata in prospettiva dello sviluppo socio economico del quartiere e, nell'ambito della normativa di riferimento, richiama il ruolo della Regione per quanto riguarda gli impatti e le misure di sostenibilità a sostegno del territorio al fine di riequilibrare le forme distributive esistenti analogamente a quanto concerne le problematiche occupazionali.

La dr.ssa **Della Valle**, Dirigente del **Municipio 7**, comunica di aver trasmesso un parere il cui punto di vista è prettamente politico, legato all'interesse che il Municipio stesso cura nell'ambito della propria area di competenza; tale parere prende infatti in considerazione soprattutto la volontà e gli umori della popolazione residente ed è negativo specie per quel che concerne la demolizione dello stadio di San Siro. Conferma altresì la preoccupazione:

- per la soluzione progettuale che prevede la realizzazione del nuovo stadio in adiacenza a residenze con un conseguente appesantimento del traffico stradale nell'area
- per l'impatto che potrà avere l'attività di cantiere

Da ultimo rimarca l'importanza strategica della riattivazione del parcheggio di via Novara realizzato per i mondiali del 1990.

Riprende quindi la parola l'arch. Tancredi, il quale riepiloga quanto sin qui emerso in base agli interventi svolti ed ai contributi forniti dagli Enti/Amministrazioni/Società convocati alla Conferenza nonché alla luce delle riflessioni maturate all'interno dell'Amministrazione: **la proposta così come formulata non consente una valutazione approfondita (gli stessi Club affermano di non ritenere necessari alcuni dei chiarimenti richiesti dagli Uffici comunali).**

In sintesi si può sostenere che:

- a) nella proposta presentata risultano oggettive carenze sotto il profilo dei dati economico-finanziari e della costruzione del PEF;
- b) ciò che peraltro emerge dalla Conferenza rende necessario che il parere sulla fattibilità debba contenere riserve e condizioni con riferimento a quanto espresso nei pareri resi e negli interventi svolti;
- c) sul tema di quanto previsto dalla proposta sullo stadio esistente pende la pronuncia della Soprintendenza nonché il necessario approfondimento in relazione alla sovraordinata disciplina di tutela e agli indirizzi che gli organi preposti vorranno formulare in sede di dichiarazione o meno di pubblico interesse.
- d) sotto il profilo urbanistico emerge la questione relativa al rapporto tra la proposta e la strumentazione urbanistica generale del PGT del Comune di Milano. Dal momento che si tratterebbe di attivare un procedimento di Variante anche sotto questo profilo occorrerà l'espressione degli organi preposti.

In tale prospettiva verrà predisposta una Relazione Tecnica a cura del Responsabile del Procedimento che - nel dare conto delle risultanze della Conferenza - partirà da queste considerazioni.

Sottolinea inoltre che - come emerso anche dal parere reso da Regione Lombardia, dove tra l'altro viene evocato un possibile futuro assorbimento di competenze in capo alla Regione stessa - la legislazione speciale (*alla quale hanno fatto ricorso nella fattispecie le due Società*) non sempre risulti la modalità più adeguata rispetto allo sviluppo di un ambito di tali dimensioni: ove venisse dichiarato il pubblico interesse della proposta, occorrerà valutare se in relazione ai diversi elementi che la compongono (stadio/opere pubbliche/centro commerciale/funzioni private) sia il caso di continuare nel solco della legge speciale (nella forma del partenariato pubblico/privato) o seguire un percorso

procedimentale differente (es. accordo di programma), proprio degli interventi di trasformazione/riqualificazione urbanistica.

Tancredi mette poi in evidenza i seguenti contenuti di interesse della proposta:

- riqualificazione di un ambito molto ampio che oggi vive per inerzia intorno all'oggetto stadio, dove le aree sono finalizzate ad afflusso e deflusso dell'utenza e non presentano particolari condizioni di qualità
- creazione di una nuova centralità, in quanto il progetto esprime contenuti che possono trasformare il volto dell'area e renderlo interessante dal punto di vista urbanistico
- la proposta prevede il sostanziale finanziamento a carico delle società con percentuale di rischio in capo alle stesse
- la realizzazione di un nuovo impianto dovrebbe riportare i due club ad un rango elevato nel ranking internazionale
- a detta dei proponenti il nuovo stadio potrebbe essere fondamentale per i club e di conseguenza porterebbe indotti economici anche di altra natura
- l'indotto occupazionale risulta significativo
- circa l'impatto acustico i club sostengono che il nuovo impianto adotterà soluzioni molto migliorative rispetto alla situazione attuale.

Pertanto - pur tenendo nella debita considerazione le carenze/criticità di cui sopra - il RUP ritiene che possa essere espresso un parere di assensibilità della proposta che, ancorché favorevole, sia condizionato sulla base dei pareri che saranno allegati al parere; questa infatti è la conclusione che rispetto alla natura ed alla complessità della proposta può essere esito della Conferenza in base a quanto emerso dalle risultanze in atti nonché dalle considerazioni formulate dal Gruppo di Lavoro del Comune di Milano appositamente costituito.

Cesarini fa presente che rispetto all'ipotizzata Variante urbanistica sarà necessario acquisire il parere di conformità al PTC - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed al PTM - Piano Territoriale Metropolitano (*di futura approvazione*). Al riguardo, Tancredi chiede che il parere di Città Metropolitana venga inviato entro la giornata odierna.

Alle ore 10.20 vengono quindi fatti entrare i rappresentanti dei due Club, nei confronti dei quali l'arch. Tancredi riassume gli esiti della precedente discussione e chiede, da un canto, se ed in che misura le Società abbiano preso in considerazione - sotto il profilo tecnico/costruttivo, prima ancora che economico - l'ipotesi di ristrutturazione/rifunzionalizzazione dello stadio esistente e, d'altro canto, di fornire spiegazioni circa i contenuti della nota riguardante il possesso dei requisiti di legge.

Oltre a **Mark Van Huuksloot - dirigente di F.C. Internazionale**, che interviene anche a nome del **Milan A.C.** - sono presenti:

- **Maria Teresa Genoni e Martina Cassani** (Yard - società di consulenza)
- **Pietro Gusella e Patrizia Piera Polenghi** (Ceas - società di consulenza)

Van Huuksloot ribadisce che la proposta presentata non è completa: si tratta infatti di uno studio di fattibilità, che evidenzia gli elementi e le linee di indirizzo generali di un progetto sarà implementato in fase di predisposizione del definitivo. Anche sulla questione della titolarità dei requisiti in possesso dei proponenti ribadisce che non è stato ancora presentato un progetto definitivo, ma una proposta; inoltre le società Milan ed Inter sono quelle che oggi gestiscono l'area e lo stadio. Quando il progetto andrà in gara le società forniranno la dimostrazione di avere i requisiti previsti dalla normativa.

Sul punto, il RUP ritiene che sia necessario un successivo confronto tra Amministrazione e Società.

L'Arch. Tancredi chiede poi se il tema del riutilizzo dello stadio possa in qualche modo essere preso in considerazione, anche con una sua eventuale rifunzionalizzazione.

Van Huuksloot evidenzia come si tratti di una domanda delicata cui risponderanno più nel dettaglio in seguito. L'opinione dei Club è che avere due stadi uno di fianco all'altro, anche visivamente è discutibile. La riqualificazione dello stadio esistente è impegnativa e difficile, con grossi costi di gestione che economicamente non sono sostenibili dai Club. Le Società si rendono tuttavia disponibili a lavorare sul punto ribadendo però che puntano ad uno stadio moderno; come detto nella precedente seduta, una ristrutturazione con relativa rifunzionalizzazione non porterebbe ad un risultato migliore. Viene ribadito che la strada ottimale per loro è quella dello stadio nuovo e tecnologicamente avanzato così come previsto nello studio di fattibilità proposto.

Di seguito la tabella che riassume le presenze ed i pareri pervenuti dagli Enti coinvolti.

| | CdS | Parere |
|---|--------------|--|
| Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Segretariato Regionale per la Lombardia | Non presente | Non pervenuto |
| Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano | Non presente | Non pervenuto |
| Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Milano | Non presente | Non pervenuto |
| Polizia di Stato - Questura di Milano | Non presente | Non pervenuto |
| Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano | Presente | Non pervenuto |
| ENAC | Non presente | Non pervenuto |
| Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Protezione Civile Direzione Generale Sviluppo Economico | Presente | Ricevuto |
| ARPA Lombardia | Non presente | Non pervenuto |
| ARPA Lombardia - Dipartimento Milano | Non presente | Non pervenuto |
| Città Metropolitana di Milano Direzione Generale Area Pianificazione e sviluppo economico | Presente | Non pervenuto |
| ATS Milano - Città Metropolitana Dipartimento di Prevenzione Medica - SSD Salute e Ambiente | Non presente | Ricevuto |
| TERNA Rete Italia s.p.a. Area Operativa Trasmissione di Milano | Non presente | Ricevuto |
| A2A CALORE | Presente | Ricevuto |
| UNARETI | Presente | Ricevuto |
| M.M. s.p.a. Direzione Generale Divisione Servizio Idrico Integrato | Non presente | Non pervenuto |
| CONI - Lombardia | Presente | Non pervenuto |
| M-I Stadio s.r.l. | Non presente | Non pervenuto |
| COMUNE DI MILANO - MUNICIPIO 7 | Presente | Ricevuto |
| COMUNE DI MILANO DIREZIONE URBANISTICA | Non Presente | Si rinvia a parere Area PTVA |
| COMUNE DI MILANO DIREZIONE PARTECIPATE E PATRIMONIO IMMOBILIARE | Presente | Si rinvia a parere Area Patrimonio Immobiliare |
| COMUNE DI MILANO DIREZIONE BILANCIO E ENTRATE | Non presente | Si rinvia a parere Area Fiscalità e Controlli |
| COMUNE DI MILANO DIREZIONE CENTRALE UNICA APPALTI | Presente | Ricevuto |
| COMUNE DI MILANO DIREZIONE SERVIZI CIVICI PARTECIPAZIONE E SPORT | Presente | Ricevuto |
| COMUNE DI MILANO DIREZIONE TECNICA | Presente | Ricevuto |